CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

INTERROGAZIONE
A RISPOSTA SCRITTA
N. 357 del 30 ottobre 2026

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

BONAFONI

_____

GRAVE INCIDENTE OCCORSO A UNA PERSONA CON DISABILITÀ PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI CIAMPINO E NECESSITÀ DI GARANTIRE LA SICUREZZA E L'ACCESSIBILITÀ DEL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE.

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0028745.E.30-10-2026.h.16:13

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE SCRITTA
N. 357 del 30 ottobre 2026

Partito Democratico
GRUPPO PD REGIONE LAZIO

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
on.le Antonello Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Grave incidente occorso a una persona con disabilità presso la stazione ferroviaria di Ciampino e necessità di garantire la sicurezza e l'accessibilità del trasporto ferroviario regionale.

premesso che

l'articolo 3 della Costituzione sancisce il principio di uguaglianza e attribuisce alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impedendo il pieno sviluppo della persona umana;

la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, riconosce il diritto delle persone con disabilità all'accessibilità, alla mobilità personale e alla partecipazione alla vita sociale in condizioni di uguaglianza con gli altri cittadini;

il regolamento (UE) 2021/782 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, disciplina, tra l'altro, i diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta, prevedendo specifici obblighi di assistenza nelle stazioni ferroviarie e durante le operazioni di salita e discesa dai treni;

premesso altresì che

il servizio di trasporto ferroviario regionale del Lazio rappresenta un servizio essenziale per garantire il diritto alla mobilità e l'accessibilità ai servizi, alle attività lavorative, formative, sportive e sociali;

nell'ambito del sistema ferroviario, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) gestisce, attraverso il circuito delle Sale Blu, i servizi di assistenza nelle stazioni alle persone con disabilità e a mobilità ridotta, anche mediante l'impiego di attrezzature dedicate per le operazioni di salita e discesa dai convogli;

la stazione ferroviaria di Ciampino rientra tra quelle dotate di servizi di assistenza alle persone con disabilità e a mobilità ridotta, secondo le informazioni pubblicate da RFI;

evidenziato che

secondo quanto riportato da alcuni organi di informazione, nella giornata di domenica 25 ottobre 2026 Ilaria Di Ruzza, atleta di Powerchair Hockey con disabilità motoria, è rimasta coinvolta in un grave incidente durante le operazioni di discesa da un convoglio ferroviario presso la stazione di Ciampino, al rientro da una trasferta sportiva;

nel corso delle operazioni di assistenza, la carrozzina elettrica sulla quale viaggiava la giovane sarebbe rimasta incastrata nella rampa mobile utilizzata per consentire la discesa dal treno, provocandone la caduta sulla banchina ferroviaria;

a seguito dell'incidente, Ilaria Di Ruzza avrebbe riportato gravi lesioni, tra cui fratture a entrambi i femori e alle caviglie, rendendo necessario il trasferimento presso il Policlinico Tor Vergata;

secondo le ricostruzioni riportate dalla stampa, sarebbero emerse criticità relative al posizionamento e al fissaggio della rampa mobile utilizzata, nonché alla sua adeguatezza rispetto alle caratteristiche e al peso della carrozzina elettrica;

tali circostanze, qualora confermate, richiederebbero accertamenti sulle modalità di svolgimento delle operazioni di assistenza, sull'idoneità delle attrezzature impiegate e sul rispetto delle procedure di sicurezza previste;

secondo quanto riferito dai familiari agli organi di informazione, durante la permanenza presso il Policlinico Tor Vergata sarebbero emerse ulteriori criticità nell'assistenza prestata alla giovane, con particolare riferimento alla continuità delle cure, alla gestione della terapia del dolore e all'attenzione alle specifiche necessità connesse alla sua condizione di disabilità;

dalle medesime testimonianze emergerebbero inoltre difficoltà nella tempestiva erogazione di alcune cure e nell'individuazione di tutte le lesioni conseguenti alla caduta, circostanze che, qualora confermate, richiederebbero una verifica dell'appropriatezza e della tempestività degli interventi sanitari;

considerato che

la piena accessibilità del trasporto ferroviario non può essere limitata alla sola disponibilità di servizi e attrezzature dedicate, ma deve comprendere la garanzia di condizioni di sicurezza durante tutte le fasi del viaggio;

le operazioni di salita e discesa dai convogli costituiscono momenti particolarmente delicati per le persone con disabilità motoria e richiedono l'impiego di dispositivi idonei, personale adeguatamente formato e procedure operative funzionali a prevenire situazioni di rischio;

la gravità dell'episodio segnalato rende opportuno verificare l'effettiva applicazione dei protocolli di assistenza e sicurezza, nonché l'appropriatezza delle dotazioni presenti nelle stazioni ferroviarie del territorio regionale;

la Regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico regionale e di tutela dei diritti delle persone con disabilità, può promuovere iniziative di confronto e coordinamento con i soggetti responsabili dell'erogazione dei servizi ferroviari e dell'assistenza ai passeggeri;

appare pertanto necessario acquisire elementi conoscitivi sull'accaduto e individuare eventuali interventi volti a rafforzare la sicurezza, l'accessibilità e la qualità dei servizi di assistenza alle persone con disabilità nell'ambito del trasporto ferroviario regionale;

si interroga

Il Presidente della Giunta regionale e, per quanto di rispettiva competenza, l'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti e l'Assessore ai Servizi sociali e alla Disabilità, per sapere:

1. se siano a conoscenza del grave incidente verificatosi il 25 ottobre 2026 presso la stazione ferroviaria di Ciampino, che ha coinvolto Ilaria Di Ruzza durante le operazioni di discesa da un convoglio ferroviario, e quali iniziative siano state eventualmente intraprese per acquisire informazioni sulla dinamica dell'accaduto;

2. se la Regione Lazio abbia richiesto a Rete Ferroviaria Italiana e a Trenitalia una relazione dettagliata sull'incidente, con particolare riferimento alle modalità di assistenza prestate, all'idoneità delle attrezzature utilizzate e al rispetto delle procedure di sicurezza previste;

3. se intendano promuovere, per quanto di competenza e in raccordo con i soggetti responsabili, una ricognizione delle condizioni di sicurezza e accessibilità dei servizi dedicati alle persone con disabilità e a mobilità ridotta nelle stazioni ferroviarie del Lazio, con particolare attenzione alle operazioni di salita e discesa dai convogli;

4. se intendano valutare, in raccordo con i gestori dei servizi ferroviari, l'adeguatezza dei dispositivi di assistenza utilizzati, anche in relazione alle caratteristiche tecniche e al peso delle carrozzine elettriche, nonché le procedure di formazione e aggiornamento del personale incaricato;

5. quali iniziative intendano assumere, nell'ambito delle rispettive competenze, per rafforzare il coordinamento tra Regione Lazio, gestori del trasporto ferroviario e associazioni rappresentative delle persone con disabilità, al fine di individuare eventuali criticità e promuovere interventi per garantire condizioni di mobilità sicure, accessibili e rispettose dell'autonomia delle persone;

6. quali misure correttive e strumenti di monitoraggio periodico intendano promuovere, in raccordo con RFI e Trenitalia, per prevenire il ripetersi di episodi analoghi e migliorare la qualità e la sicurezza del servizio rivolto alle persone con disabilità.

Cons. Marta Bonafoni

Firmato digitalmente da: Marta Bonafoni
Data: 30/10/2026 14:34:47